Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE REGIONALE VV.F. EMILIA ROMAGNA

AVVISO PUBBLICO

DI PROCEDURA COMPARATIVA PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI MEDICO DEL SERVIZIO SANITARIO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, AI SENSI DEL DECRETO DEL CAPO DIPARTIMENTO PROT. N. 285 DEL 29/10/2019.

Direzione Regionale Dei Vigili Del Fuoco, Del Soccorso Pubblico e Della Difesa Civile per l'Emilia Romagna - Via Aposazza civico 3 – CAP 40128 – città Bologna – PEC: dir.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it telefono 0514199610/614

OGGETTO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA: Conferimento di n. 10 incarichi di Medico del Servizio sanitario presso il Comando provinciale VV.F. di Bologna – Ferrara – Forlì Cesena – Modena – Parma – Piacenza - Ravenna – Reggio Emilia - Rimini.

1) REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA COMPARATIVA.

1.1 **Requisiti generali**:

a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
b) godimento dei diritti civili e politici;
c) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
d) non aver riportato condanne a pena detentiva per reati non colposi;
e) non aver riportato condanne per reati contro la pubblica amministrazione.

1.2 **Requisiti specifici**:

a) possesso di uno dei seguenti titoli di studio conseguiti presso un'Università della Repubblica italiana:
   - diploma di laurea in medicina e chirurgia e abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo.
   - diploma di specializzazione in discipline medico chirurgiche;

   I titoli di studio conseguiti all'estero presso Università e Istituti di istruzione universitaria di un paese dell'Unione Europea sono "ammessi sotto condizione" di riconoscimento dell'equivalenza ai titoli di studio conseguiti in Italia, come previsto dall' art.38 del Decreto legislativo 165/2001.

Iscrizione all'albo provinciale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione nell'albo di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima del conferimento dell'incarico;

b) non aver riportato sanzioni disciplinari e non essere sottoposto a procedimenti disciplinari in corso che risultino dal certificato di iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici;

c) non essere nella posizione di incompatibilità ad assumere incarichi di collaborazione per l'espletamento di attività e compiti del Medico incaricato del Servizio sanitario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

I suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione e mantenuti al momento del conferimento dell'incarico.

L'affidamento dell'incarico ad un medico dipendente di una struttura pubblica, è subordinato, ai sensi dell'articolo 53 del D. L.gs. n. 165 del 2001 in materia di incompatibilità del cumulo di incarichi, alla preventiva autorizzazione allo svolgimento dell'incarico di Medico del Servizio Sanitario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco da parte della struttura pubblica di appartenenza.

2) DURATA DELL'INCARICO

La durata dell'incarico di Medico del Servizio Sanitario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco decorre dalla data di conferimento dello stesso, sino al 31 dicembre 2020. Tale durata non è prorogabile, fatto salvo il caso in cui si renda indispensabile per il completamento dell'attività sanitaria avviata.

3) LUOGO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Ciascun Medico incaricato del Servizio Sanitario, per assicurare lo svolgimento dei compiti di cui al punto 3) del presente avviso, dovrà essere presente:

- nel Comando provinciale VF, presso il quale lo stesso è stato designato, nei giorni della settimana e negli orari da concordare con il Dirigente della sede di servizio, da riportare nel relativo atto di conferimento dell'incarico;

- nei C.O.A. dipendenti della sede di servizio, istituiti in caso di eventi calamitosi straordinari, non prevedibili al momento della pubblicazione del presente avviso;

- nel Comando provinciale VF limitrofo, in caso di perdurante assenza per motivi di salute o gravi motivi personali, del Medico incaricato del Servizio sanitario di quel Comando.

Il medico, nei giorni in cui presterà servizio, **è tenuto a firmare un foglio di presenza ad inizio e fine servizio**, indicando l'orario, secondo le modalità prestabilite dal Comandante/Dirigente, che saranno chiaramente indicate nell'atto di conferimento dell'incarico.

Il Dirigente della sede di servizio verificherà periodicamente, con cadenza trimestrale, il corretto svolgimento dell'incarico.

In caso di mancata ottemperanza dei propri compiti il Comandante/Dirigente provvederà ad un richiamo scritto, portato personalmente a conoscenza dell'interessato, che ne prenderà visione sottoscrivendolo, al suo successivo giorno di presenza. Al terzo richiamo scatterà automaticamente la risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione a qualunque titolo del contratto, l'incarico verrà attribuito al candidato

collocatosi utilmente nella relativa graduatoria di merito.

4) COMPITI DEL MEDICO INCARICATO DEL SERVIZIO SANITARIO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO.

a) Igiene ambientale e prevenzione sanitaria sui luoghi di lavoro. Assistenza, prevenzione e sorveglianza sanitaria in base all'art. 35 del D.P.R. n. 64 del 28 febbraio 2012 recante il "*Regolamento di Servizio del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco*". Valutazione degli accertamenti clinico strumentali e di laboratorio, cui viene sottoposto periodicamente il personale, ai fini della tenuta e aggiornamento del libretto individuale sanitario e di rischio dello stesso.

b) accertamento preventivo dell'idoneità psico-fisica e attitudinale degli aspiranti vigili del fuoco volontari ai fini dell'iscrizione nei quadri del personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

c) attività medico-legali finalizzate ai procedimenti inerenti gli infortuni sul lavoro, le malattie professionali, la concessione dell'equo indennizzo, la pensione privilegiata, i benefici spettanti alle vittime del servizio, vittime del terrorismo, vittime del dovere ed "equiparati" del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco come individuato al punto a) del presente paragrafo. Rilascio di attestazioni di idoneità per il conseguimento/rinnovo **esclusivamente** della patente di guida VF di primo grado. Inoltre, tra le attività medico-legali va annoverato anche l'incarico di consulente tecnico di parte (CTP) dell'Amministrazione, su conferimento degli Uffici Centrali del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, delle Direzioni Regionali VV.F. e dei Comandi provinciali VV.F., nelle varie tipologie di contenzioso che richiedono l'intervento/partecipazione della figura di un Medico qualificato in rappresentanza dell'Amministrazione.

d) presenza nelle Commissioni mediche ospedaliere territoriali, o altro organismo collegiale previsto dalla normativa, in qualità di componente, quando le stesse debbano pronunciarsi su idoneità al servizio o infermità del personale del C.N.VV.F.. Tale obbligo ricade, in via prioritaria, sui Medici incaricati presso i Comandi provinciali ove ha sede la Commissione medica ospedaliera nel caso in cui tale presenza non sia già garantita dal personale direttivo o dirigenziale del ruolo professionale dei Medici del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco **o qualora costoro siano temporaneamente assenti**;

e) organizzazione e somministrazione della profilassi vaccinale, con relativa annotazione nel Libretto individuale sanitario e di rischio del personale dipendente del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, ivi compresa la componente volontaria;

f) accertamento preventivo dell'idoneità psicofisica degli aspiranti all'abilitazione all'espletamento del servizio antincendi negli aeroporti minori, negli eliporti e nelle elisuperfici ricadenti nel territorio di competenza del Comando provinciale, nonché verifica della persistenza dei requisiti psicofisici per il personale che è già in possesso dell'abilitazione stessa alla scadenza prevista;

g) corretta tenuta e conservazione, presso l'archivio sanitario del Comando provinciale delle certificazioni mediche di idoneità psicofisica, aventi validità un anno, del personale dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale, redatti dal proprio Medico Curante.

I suddetti compiti sono da espletarsi nei confronti del personale operativo, amministrativo nonché del personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in servizio presso:

- il Comando Provinciale di **Bologna (**ed i distaccamenti di "Carlo Fava"(Bo), Budrio, Imola, Pianoro, Vergato, Zola Predosa, Aeroporto, Bazzano, Castiglione de' Pepoli,

Fontanelice, Gaggio Montano, Medicina, Monghidoro, Monzuno, San Giovanni in Persiceto, San Pietro in Casale)

- il Comando Provinciale di **Ferrara (**ed i distaccamenti di Cento, Codigoro, Comacchio, Portomaggiore, Bondeno, Copparo)
- il Comando Provinciale di **Forlì Cesena (**ed i distaccamenti di Bagno di Romagna, Cesena, Rocca San Casciano, Cesenatico, Civitella di Romagna, Modigliana, Savignano sul Rubicone)
- il Comando Provinciale di **Modena** (ed i distaccamenti di Carpi, Pavullo, San Felice sul Panaro, Sassuolo, Vignola, Fanano, Finale Emilia, Frassinoro, Mirandola, Pievepelago)
- il Comando Provinciale di **Parma** (ed i distaccamenti di Fidenza, Langhirano, Aeroporto, Borgotaro)
- il Comando Provinciale di **Piacenza (**ed i distaccamenti di Fiorenzuola d'Arda, Bobbio, Castel San Giovanni)
- il Comando Provinciale di **Ravenna** (ed i distaccamenti di Cervia, Faenza, Lugo, Porto, Casola Val Senio)
- il Comando Provinciale di **Reggio Emilia** (ed i distaccamenti di Castelnuovo ne' Monti, Guastalla, Sant'Ilario d'Enza, Collagna, Luzzara, Villa Minozzo)
- il Comando Provinciale di **Rimini** (ed i distaccamenti di Cattolica, Nova Feltria, Aeroporto, Bellaria – Igea Marina)
-

Inoltre,

- per il Medico Incaricato che presti servizio nel Comando provinciale VF sito nel Comune in cui ha sede anche la Direzione Regionale VF, tali compiti sono da intendersi anche nei confronti del personale della stessa, ove presso di questa non risulti in servizio un medico di ruolo del C.N.VV.F o questi sia temporaneamente assente;
- nei confronti del personale in missione presso la suddetta sede di servizio e/o dipendenti C.O.A., istituiti in caso di eventi calamitosi straordinari, non prevedibili al momento della pubblicazione dell'avviso di procedura per l'anno 2020;
- nei confronti del personale di un Comando provinciale VF limitrofo ricadente nell'ambito della stessa Direzione Regionale nel caso di perdurante assenza, per motivi di salute o gravi motivi personali, del Medico incaricato del Servizio sanitario di quel Comando;
- nel caso specifico delle Scuole Centrali Antincendi, nei confronti del personale degli uffici centrali del Dipartimento dislocati presso il compendio di Roma Capannelle.

5) CORRISPETTIVI

Il compenso spettante al medico incaricato, determinato ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno, adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 4930 del 22 novembre 2001 è costituito da:

5.1 **Un compenso forfettario annuo lordo,** stabilito nell'**allegato A** del Decreto del Capo Dipartimento n. 285 del 29/10/2019 relativamente a ciascuna sede di pertinenza, che sarà commisurato all'effettivo periodo di espletamento dell'incarico ed alla fascia di unità di organico. Nel caso di eventuali incrementi di personale, dovuti ad eventi straordinari, non prevedibili al momento della pubblicazione dell'avviso pubblico di procedura comparativa, il compenso andrà adeguatamente rideterminato.

5.2 **Un compenso lordo pari ad € 17,30** corrisposto per l'attività di aggiornamento, da effettuarsi alle previste scadenze stabilite dalla vigente normativa, di ciascun libretto individuale sanitario e di rischio, istituito per il personale operativo, personale tecnico amministrativo ed informatico, nonché personale volontario del Corpo Nazionale VV.F. facente parte della sede di assegnazione.

Tale compenso sarà erogato, come corrispettivo per ogni libretto sanitario individuale e di rischio esaminato, previo accertamento di verifica da parte del Dirigente competente:

- per le prestazioni medico-legali svolte presso la Commissione Medica Ospedaliera o altro organismo collegiale, in qualità di rappresentante dell'Amministrazione nella composizione di membro del medesimo organo collegiale, di visita medica a cui venga sottoposto il dipendente da parte dalla competente CMO;

- per ciascun accertamento preventivo/periodico per il rilascio dell'idoneità psicofisica del personale del servizio antincendio negli aeroporti minori, nelle aviosuperfici e nelle elisuperfici;

- per ciascuna attività di consulente tecnico di parte (CTP) in rappresentanza dell'Amministrazione nella gestione dei contenziosi.

5.3 **Un compenso lordo pari ad € 2,42** per ogni visita medica generale effettuata agli aspiranti vigili volontari del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco finalizzata all'iscrizione negli appositi quadri.

6) MODALITÀ E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

6.1 La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato, deve essere datata e sottoscritta. Nel caso di incongruenze tra il suddetto schema di domanda di partecipazione e quanto riportato nel presente avviso, farà fede quest'ultimo.
La domanda dovrà essere corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità. Qualora la domanda è sottoscritta digitalmente non è richiesta la fotocopia del documento di riconoscimento. Altre modalità di sottoscrizione della domanda, come definite dalla circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, sono, per analogia, da considerarsi applicabili.
La domanda dovrà pervenire alla Direzione Regionale VV.F. per l'Emilia Romagna, indicando le sedi per le quali si chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura comparativa (entro le ore **12 del giorno 16/12/2019**, a pena di esclusione, con le seguenti modalità:

a) consegna a mano presso via Aposazza, 3 – 40128 Bologna. A tal fine, farà fede il timbro del protocollo immediatamente apposto sulla domanda con rilascio di apposita ricevuta, che il candidato dovrà conservare ed esibire a richiesta dell'Amministrazione in caso di contestazioni;
b) spedizione a mezzo PEC all'indirizzo dir.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it

6.2 La partecipazione è limitata ai Comandi Provinciali VF afferenti **ad un'UNICA Direzione Regionale VF.**

6.3 Il candidato ha l'obbligo di comunicare con le medesime modalità previste al precedente punto 6.1 le successive eventuali variazioni di indirizzo e/o recapito.

6.4 L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del partecipante alla procedura comparativa oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6.5 Le dichiarazioni, rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione ai sensi degli artt. 46 e ss. del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., oltre alla decadenza dall'eventuale beneficio conseguito a seguito della dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Amministrazione procederà ai controlli previsti dall'art. 71 del citato D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. sulla veridicità di quanto attestato.

7) CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE.

7.1 Comporta l'esclusione dalla selezione:

a) la presentazione della domanda di partecipazione oltre il termine prestabilito;

b) il difetto di uno o più requisiti generali o specifici richiesti per l'ammissione alla procedura;

c) la mancata indicazione nel modello di domanda delle proprie generalità;

d) la mancata sottoscrizione della domanda, salvo i casi previsti dal precedente punto 7.1;

e) la mancata produzione di fotocopia del documento di riconoscimento, salvo i casi previsti dal precedente punto 6.1.

8) TITOLI VALUTABILI.

a) diploma di specializzazione in Medicina Legale e delle Assicurazioni, Medicina del Lavoro, Igiene e Medicina Preventiva punti **10,0**

b) diploma di specializzazione nelle seguenti discipline mediche: medicina interna, cardiologia, oculistica, ortopedia, otorinolaringoiatria punti **3,0**

c) diploma di specializzazione nelle restanti discipline mediche punti **1,5**

d) master universitario di II livello in discipline mediche punti **1,5**

e) corso di formazione triennale di medicina generale punti **1,5**

f) l'aver prestato servizio presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale, strutture della Pubblica Amministrazione, Enti pubblici, Enti militari, Corpi di polizia e dello Stato, **fino ad un massimo valutabile di tre anni di attività**:

per ciascun anno punti **1,0**

per ciascun trimestre punti **0,25**

I suddetti titoli, dovranno essere autocertificati dal candidato nella domanda di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, riservandosi di produrre esclusivamente quei titoli non acquisibili d'ufficio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 43, comma 1, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

A parità di punteggio conseguito, costituisce titolo preferenziale la più giovane età, in linea con quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

Dovrà essere, altresì, autocertificato il non trovarsi nella posizione di incompatibilità ad assumere attività e compiti di Medico incaricato disciplinati da leggi e altre fonti normative.

9) GRADUATORIE FINALI E CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

9.1 Il Direttore Regionale VV.F., accertata la regolarità della procedura, approva la graduatoria di merito con apposito decreto.

9.2 La Direzione Regionale VV.F. competente provvede a comunicare a ciascun Comandante provinciale/Dirigente l'esito della graduatoria finale approvata con decreto del Direttore Regionale.

9.3 Il Dirigente della sede di servizio acquisisce dai dipendenti pubblici, con l'esclusione dei dipendenti ad ordinamento militare come previsto dall'art 210 del D.Lgs. 15 marzo 2015, n. 66, l'autorizzazione di cui all'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Il Dirigente provvede, quindi, con proprio atto a conferire l'incarico di "*Medico del servizio Sanitario*" al/ai medico/i collocato/i nella relativa graduatoria in posizione utile rispetto al numero di posti previsti, riservandosi, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di verificare i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione.

E' fatto salvo in ogni caso l'esercizio dei poteri di autotutela ai fini della revoca degli incarichi che dovessero risultare illegittimamente conferiti all'esito delle suddette verifiche con l'attribuzione dell'incarico mediante scorrimento della relativa graduatoria di merito.

9.4 La graduatoria una volta approvata resta in vigore dalla data della sua approvazione sino alla scadenza della stessa ed è utilizzabile anche per l'affidamento degli incarichi che si siano resi vacanti durante il suddetto periodo per cessazione dall'incarico, per qualsiasi motivo, del precedente vincitore.

9.5 Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non si riesca a conferire l'incarico ad alcuno dei candidati collocatosi utilmente nella graduatoria di merito della procedura comparativa per n. 2 incarichi di Medico del servizio sanitario del C.N.VV.F. presso il Comando Provinciale di Bologna, l'incarico potrà essere affidato, previa comunicazione al competente Direttore Regionale, a candidati collocatisi, in base alla posizione, nelle graduatorie delle procedure secondo l'ordine di seguito indicato a:
1) Comando provinciale di Modena
2) Comando provinciale di Forlì Cesena;

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non si riesca a conferire l'incarico ad alcuno dei candidati collocatosi utilmente nella graduatoria di merito della procedura comparativa per n. 1 incarico di Medico del servizio sanitario del C.N.VV.F. presso il Comando Provinciale di Ferrara, l'incarico potrà essere affidato, previa comunicazione al competente Direttore Regionale, a candidati collocatisi, in base alla posizione, nelle graduatorie delle procedure secondo l'ordine di seguito indicato a:
1) Comando provinciale di Bologna;
2) Comando provinciale di Modena;

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non si riesca a conferire l'incarico ad alcuno dei candidati collocatosi utilmente nella graduatoria di merito della procedura comparativa per n. 1 incarico di Medico del servizio sanitario del C.N.VV.F. presso il Comando Provinciale di Forlì Cesena, l'incarico potrà essere affidato, previa comunicazione al competente Direttore Regionale, a candidati collocatisi, in base alla posizione, nelle graduatorie delle procedure secondo l'ordine di seguito indicato a:
1) Comando provinciale di Ravenna;

2) Comando provinciale di Bologna;

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non si riesca a conferire l'incarico ad alcuno dei candidati collocatosi utilmente nella graduatoria di merito della procedura comparativa per n. 1 incarico di Medico del servizio sanitario del C.N.VV.F. presso il Comando Provinciale di Modena, l'incarico potrà essere affidato, previa comunicazione al competente Direttore Regionale, a candidati collocatisi, in base alla posizione, nelle graduatorie delle procedure secondo l'ordine di seguito indicato a:
1) Comando provinciale di Bologna;
2) Comando provinciale di Reggio Emilia;

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non si riesca a conferire l'incarico ad alcuno dei candidati collocatosi utilmente nella graduatoria di merito della procedura comparativa per n. 1 incarico di Medico del servizio sanitario del C.N.VV.F. presso il Comando Provinciale di Parma, l'incarico potrà essere affidato, previa comunicazione al competente Direttore Regionale, a candidati collocatisi, in base alla posizione, nelle graduatorie delle procedure secondo l'ordine di seguito indicato a:
1) Comando provinciale di Modena;
2) Comando provinciale di Reggio Emilia;

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non si riesca a conferire l'incarico ad alcuno dei candidati collocatosi utilmente nella graduatoria di merito della procedura comparativa per n. 1 incarico di Medico del servizio sanitario del C.N.VV.F. presso il Comando Provinciale di Piacenza, l'incarico potrà essere affidato, previa comunicazione al competente Direttore Regionale, a candidati collocatisi, in base alla posizione, nelle graduatorie delle procedure secondo l'ordine di seguito indicato a:
1) Comando provinciale di Parma;
2) Comando provinciale di Reggio Emilia;

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non si riesca a conferire l'incarico ad alcuno dei candidati collocatosi utilmente nella graduatoria di merito della procedura comparativa per n. 1 incarico di Medico del servizio sanitario del C.N.VV.F. presso il Comando Provinciale di Ravenna, l'incarico potrà essere affidato, previa comunicazione al competente Direttore Regionale, a candidati collocatisi, in base alla posizione, nelle graduatorie delle procedure secondo l'ordine di seguito indicato a:
1) Comando provinciale di Rimini;
2) Comando provinciale di Forlì Cesena;

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non si riesca a conferire l'incarico ad alcuno dei candidati collocatosi utilmente nella graduatoria di merito della procedura comparativa per n. 1 incarico di Medico del servizio sanitario del C.N.VV.F. presso il Comando Provinciale di Reggio Emilia, l'incarico potrà essere affidato, previa comunicazione al competente Direttore Regionale, a candidati collocatisi, in base alla posizione, nelle graduatorie delle procedure secondo l'ordine di seguito indicato a:
1) Comando provinciale di Piacenza;
2) Comando provinciale di Parma;

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non si riesca a conferire l'incarico ad alcuno dei candidati collocatosi utilmente nella graduatoria di merito della procedura comparativa per n. 1 incarico di Medico del servizio sanitario del C.N.VV.F. presso il Comando Provinciale di Rimini, l'incarico

potrà essere affidato, previa comunicazione al competente Direttore Regionale, a candidati collocatisi, in base alla posizione, nelle graduatorie delle procedure secondo l'ordine di seguito indicato a:
1) Comando provinciale di Forlì Cesena;
2) Comando provinciale di Ravenna.

9.6 Nel suddetto ordine e con la medesima modalità si provvederà al conferimento degli incarichi di Medico del servizio sanitario del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco nel caso in cui la procedura comparativa espletata vada deserta.

10) PUBBLICITÀ

10.1 Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet www. www.vigilfuoco.it/sitiVVF/emiliaromagna/ della Direzione Regionale Emilia Romagna e sui seguenti siti www.vigilfuoco.it/sitiVVF/bologna/, www.vigilfuoco.it/sitiVVF/ferrara/, www.vigilfuoco.it/sitiVVF/forlicesena/, www.vigilfuoco.it/sitiVVF/modena/, www.vigilfuoco.it/sitiVVF/parma/, www.vigilfuoco.it/sitiVVF/piacenza/, www.vigilfuoco.it/sitiVVF/ravenna/, www.vigilfuoco.it/sitiVVF/reggioemilia/, www.vigilfuoco.it/sitiVVF/rimini/
Sarà data comunicazione della pubblicazione dell'avviso all'Ordine dei medici.

10.2 Le graduatorie di merito relative a ciascuna sede di servizio saranno anch'esse pubblicate secondo le modalità di cui al punto precedente.

10.3 Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e nei confronti di tutti gli interessati.

12) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

12.1 Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., si informa che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avverrà, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità della procedura comparativa.

12.2 Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione e della valutazione dei titoli dei candidati.

12.3 Esclusivamente ai fini della verifica, i dati forniti potranno essere portati a conoscenza degli Enti di volta in volta interessati.

12.4 I candidati hanno facoltà di esercitare in qualunque momento i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Regionale VV.F per l'Emilia Romagna.

13) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

13.1 Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è il DLGVD dott.ssa Angela Vinella

13.2 Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento al codice civile ed alle norme vigenti per gli incarichi di consulenza, di collaborazione coordinata e continuativa.

14) TUTELA GIURISDIZIONALE

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura comparativa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R., entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione o notifica dell'atto che il candidato abbia interesse ad impugnare.

IL DIRETTORE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
EMILIA ROMAGNA
(Ghimenti)
(documento firmato e trasmesso digitalmente ai sensi di legge)